

OSSERVATORIO SULLA DIFFUSIONE DEL RISK MANAGEMENT NELLE MEDIE IMPRESE ITALIANE

Edizione Aprile 2024



GAME CHANGERS



L'IMPIANTO METODOLOGICO IN SINTESI



TARGET: medie aziende italiane. È stata prevista una quota di piccole e grandi aziende (*)



DIMENSIONE CAMPIONARIA: 355 interviste



METODOLOGIA: interviste autocompilate on-line (CAWI)



LUNGHEZZA DEL QUESTIONARIO: 15 minuti



PERIODO DI RILEVAZIONE: gennaio 2024 – febbraio 2024

(*) La dimensione aziendale è stata definita considerando le informazioni relative al numero di dipendenti.

ANALISI DI SCENARIO

Le sfide globali che le imprese si ritrovano ad affrontare. Il tema della sostenibilità ambientale e delle innovazioni tecnologiche.

1

LE SFIDE PER LE IMPRESE

D.6 new Concentrandosi ora sulle imprese italiane. Quali sono secondo lei le sfide globali che le imprese italiane come la sua dovranno affrontare nei prossimi 12 mesi? (Risposta multipla)*

valori percentuali
Base: totale

		Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
Sostenibilità	47,7	40,9	48,1	55,4
Innovazione	44,6	46,0	43,7	53,0
Gestione delle risorse umane	40,5	30,8	46,4	39,3
Cybersecurity	38,9	27,1	38,7	53,4
Gestione del cambiamento	37,4	25,7	41,6	55,3
Gestione della catena di approvvigionamento	28,0	23,0	27,4	17,7
Adattabilità	26,2	37,4	22,1	27,8
Differenziarsi	25,4	29,6	26,0	24,1
Salute e sicurezza	21,8	25,9	19,5	6,3
Assestamento della digitalizzazione	16,6	16,6	16,3	15,7
Diversità e inclusione	11,5	18,0	9,6	10,6

FOCUS: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE





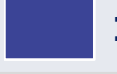
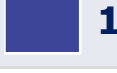


L'utilizzo, le sfide e le opportunità
dell'adozione della nuova tecnologia
dell'IA in azienda

2

L'UTILIZZO DELL'IA IN AZIENDA

D.6_2 new Approfondiamo ora il tema dell'innovazione tecnologica. Nello specifico, la sua azienda ha avuto modo di utilizzare l'IA (Intelligenza Artificiale) o le sue applicazioni? (Risposta multipla)*

valori percentuali
Base: totale

		DIMENSIONE		
		Piccole aziende <i>(fino a 49 addetti)</i>	Medie aziende <i>(da 50 a 499 addetti)</i>	Grandi aziende <i>(oltre 500 addetti)</i>
% HANNO GIÀ UTILIZZATO L'IA	 55,1	57,9	49,3	74,0
SI , nella fase di produzione per automatizzare i processi	 22,4	19,6	21,1	29,3
SI , nella fase di customer care	 20,3	18,2	17,6	31,7
SI , nella fase di tracciamento delle prestazioni del prodotto	 18,2	19,0	13,2	35,9
SI , nella fase di progettazione	 17,3	19,9	13,0	31,4
SI , nella fase di produzione per limitare gli incidenti e garantire una maggiore sicurezza dei dipendenti	 14,6	14,2	10,4	30,4
NO , non abbiamo ancora avuto modo di sperimentare applicazioni pratiche dell'IA	 40,2	35,8	45,7	23,6
Ritengo che nel settore della mia azienda l'IA non sia applicabile	 4,7	6,3	5,0	2,4

I RISCHI DELL' IA

valori percentuali
Base: totale

D.6_3 new Secondo Lei, quali sono i fattori che potrebbero rappresentare un rischio all'introduzione dell'intelligenza artificiale nella sua impresa o nelle imprese del suo settore? (Risposta multipla)*

	DIMENSIONE		
	Piccole aziende <i>(fino a 49 addetti)</i>	Medie aziende <i>(da 50 a 499 addetti)</i>	Grandi aziende <i>(oltre 500 addetti)</i>
La ridotta capacità di adattamento dei dipendenti alle evoluzioni tecnologiche in ambito ITC	30,8	19,7	36,8
La difficoltà delle imprese a stimare i benefici per la propria attività che possono arrivare dall'intelligenza artificiale	27,4	21,7	16,9
La sicurezza dei dati (violazioni di sicurezza)	26,7	19,2	31,4
Le questioni legali (privacy e la responsabilità dei dati)	24,8	25,9	26,4
La perdita di know-how dell'azienda e della sua specificità	24,7	20,1	27,5
La sostituzione del lavoro umano (diminuzione dei posti di lavoro)	23,8	18,6	32,8
L'investimento necessario per sviluppare le competenze del capitale umano aziendale	22,4	27,5	23,8
La ridotta maturità e affidabilità della tecnologia presente attualmente sul mercato e l'assenza di modelli di interoperabilità	22,3	26,3	31,6
La ridotta cultura digitale e tecnologica del management	22,1	18,1	16,3
La difficoltà a trovare sul mercato provider tecnologici adeguati alle esigenze delle imprese	20,2	18,9	26,7
Le limitate possibilità di utilizzo che non giustificano gli investimenti	19,4	20,1	15,2
Gli investimenti necessari per l'acquisto della strumentazione necessaria (hardware e software)	19,1	25,5	21,0
La limitatezza e inadeguatezza delle strutture (banda larga, sistemi IT ecc.)	18,4	10,2	16,2

I VANTAGGI DELL'IA

D.6_4 new E secondo Lei, in quali aree la sua azienda o le aziende del suo settore potranno trarre i maggiori vantaggi dall'evoluzione tecnologica e dall'introduzione dell'intelligenza artificiale? (Risposta Multipla)*

valori percentuali

Base: totale

DIMENSIONE

		Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
Organizzazione del lavoro più efficiente	36,0	20,6	39,8	33,8
Possibilità di elaborare enormi quantità di dati molto velocemente	33,2	19,2	32,5	47,1
Miglioramento del controllo della qualità dei prodotti/servizi offerti	28,3	17,0	29,7	32,0
Processi produttivi più efficienti	27,2	23,4	28,7	24,8
Possibilità di pianificare in anticipo grazie a previsioni più accurate sulle tendenze future	24,8	19,0	27,0	21,5
Miglioramento dell'esperienza del cliente	22,8	20,1	22,9	24,3
Minori costi di produzione	20,9	23,1	20,0	22,6
Aumento della flessibilità e capacità di adattamento delle imprese	17,5	15,6	14,9	28,4
Creazione di nuovi modelli di business	17,2	16,7	16,4	20,7
Miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi	16,4	10,4	15,7	23,5
Nuovi prodotti e servizi da vendere sul mercato	14,5	15,3	13,6	17,4
Aumento del fatturato	14,4	17,2	13,9	14,4
Aumento degli utili	10,7	14,2	8,3	17,0
Maggiori opportunità di vendita in nuovi mercati	10,5	19,0	7,0	16,7
Minori costi di materie prime e materiali	10,3	5,5	11,7	8,9

SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

**Il processo di transizione verso la
sostenibilità e gli obblighi previsti
dalle attuali normative**

3

LA TRANSIZIONE GREEN

F6. Nel processo di transizione verso la sostenibilità, la sua azienda ha implementato o sta implementando delle strategie dedicate? (Risposta singola)*

valori percentuali
Base: totale

TOTALE

HANNO ATTIVATO/ INTENZIONE DI ATTIVARE

87,8

Sì, stiamo **iniziando a implementare una strategia** di transizione per la sostenibilità

42,9

Sì, è **in essere una strategia** di transizione verso la sostenibilità

25,3

NO, ma **abbiamo intenzione di implementare una strategia** di transizione verso la sostenibilità, anche se non è una priorità

19,6

NON HANNO ATTIVATO UNA STRATEGIA e non hanno intenzione di attivarla

12,2

Non ho/non abbiamo familiarità con questo tema

7,1

No, non abbiamo intenzione/non si adatta al nostro business

5,2

68,2%
Aziende che hanno attivato una strategia

DIMENSIONE

Piccole aziende
(fino a 49 addetti)

Medie Aziende
(da 50 a 499 addetti)

Grandi aziende
(oltre 500 addetti)

56,7

69,4

72,7

Piccole aziende
(fino a 49 addetti)

Medie Aziende
(da 50 a 499 addetti)

Grandi aziende
(oltre 500 addetti)

29,3

20,2

9,5

Piccole aziende
(fino a 49 addetti)

Medie Aziende
(da 50 a 499 addetti)

Grandi aziende
(oltre 500 addetti)

14,0

10,3

17,8

L'INTERESSE PER LA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA

valori percentuali

Base: hanno attivato o hanno intenzione di attivare una strategia (n=312)

87,8%

Aziende che hanno o hanno intenzione di attivare una strategia di sostenibilità



F7. Secondo lei, l'interesse dimostrato dalla sua azienda verso il tema della sostenibilità dipende principalmente da...? (Risposta multipla)*

Dall'esigenza di **conformità legislativa/ regolamentare, per evitare sanzioni**

49,4

GRANDI AZIENDE: 60,0

Dall'esigenza di **migliorare la comunicazione commerciale/l'immagine aziendale**

41,6

Dalla **convinzione personale dell'imprenditore/titolare/manager**

40,0

GRANDI AZIENDE: 28,0

Dall'esigenza di **fare investimenti**

37,1

Dalle **esigenze legate alla propria filiera di appartenenza**

31,4

Dalle **richieste dei clienti**

27,6

○ Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al totale

□ Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al totale

LA FORMAZIONE PREVISTA SULLA SOSTENIBILITÀ

valori percentuali

Base: aziende che hanno attivato strategie di sostenibilità (n=242)

68,2%
Aziende che hanno attivato una strategia



F10. La sua azienda ha in programma attività di formazione sul tema dello sviluppo sostenibile? (Risposta singola)*

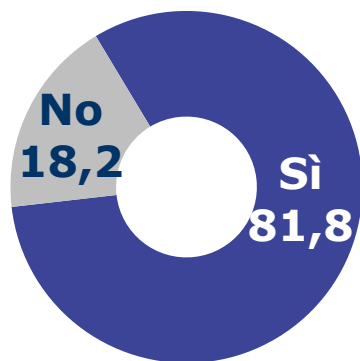


FIGURE IN AZIENDA INTERESSATE DALLA FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ (Risposta multipla)

Sì, per i Dirigenti **55,3**

Sì, per i Dipendenti **63,6**

TIPOLOGIE DI CORSO PIANIFICATE (Risposta multipla)

Formazione **interna** **58,2**

Corsi aziendali interni con la partecipazione di un **consulente** esterno **47,4**

Corsi esterni presso **scuole specializzate** **30,0**

LA NORMATIVA CSRD

valori percentuali
Base: totale

LA NORMATIVA CSRD – Nota: ai rispondenti è stato sottoposto il testo della normativa riportato nel riquadro sottostante

La CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), normativa dell'Unione Europea in vigore da gennaio 2023, impone alle imprese dell'UE di riferire sull'impatto ambientale e sociale delle attività e sulle iniziative avviate in materia ambientale, sociale e di governance (ESG - Environmental, Social, e Governance). L'obiettivo della CSRD è quello di fornire elementi di trasparenza nei confronti di investitori, analisti, consumatori e altri stakeholder per valutare le prestazioni di sostenibilità delle aziende, nonché gli impatti e i rischi aziendali correlati.

F9. La sua azienda ha già preso visione degli obblighi di rendicontazione? (Risposta singola)*

		DIMENSIONE		
		Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
SI: NE HANNO PRESO VISIONE	74,2	50,7	77,6	79,6
Sì, ne abbiamo preso visione e abbiamo già completato la fase di adeguamento	8,5	4,9	5,5	22,2
Sì, ne abbiamo preso visione e abbiamo implementato alcune attività di adeguamento	31,5	15,0	35,3	30,1
Sì, ma ne abbiamo solo preso visione	34,2	30,8	36,8	27,3
NO: MANCATA IMPLEMENTAZIONE	25,8	49,3	22,4	20,4
No, ma abbiamo intenzione di informarci	15,4	30,2	14,7	6,6
No, riteniamo che il tema non riguardi la nostra attività	10,4	19,1	7,7	13,8

I PROFILI DI RISCHIO

4

Rilevanza percepita, affidabilità e assicurabilità dei rischi. La quota delle aziende assicurate per profilo di rischio, la ricorrenza dei sinistri e l'analisi del portafoglio assicurativo delle aziende.

I PROFILI DI RISCHIO: UNA SINTESI

valori percentuali

Base: totale

RANKING DECRESCENTE IN BASE ALLA RILEVANZA ATTRIBUITA AL PROFILO DI RISCHIO

PROFILI DI RISCHIO	RILEVANZA Top 2 boxes (Molto + Abbastanza importante)	ASSICURATI * % di Sì	GAP Rilevanza vs Assicurati
Cyber Risk	92,1	30,8	61,3
Infortuni sul posto di lavoro	91,4	82,8	8,6
Difettosità del prodotto	85,4	65,8	19,6
Catastrofi naturali	83,8	66,3	17,5
Professional Skills	83,1	23,2	59,9
Rischi Regolamentari	83,0	32,7	50,3
Rischi Finanziari	80,3	29,3	51,0
Ricadute negative sull'ambiente delle attività d'impresa	79,4	36,7	42,7
Imitazione dei prodotti	68,4	25,3	43,1
Rischi Geopolitici	64,3	17,0	47,3

I MOTIVI DELLA MANCATA ASSICURAZIONE

Per quali ragioni la sua azienda NON è assicurata? ** (Risposta multipla)

Valori percentuali

Base: totale

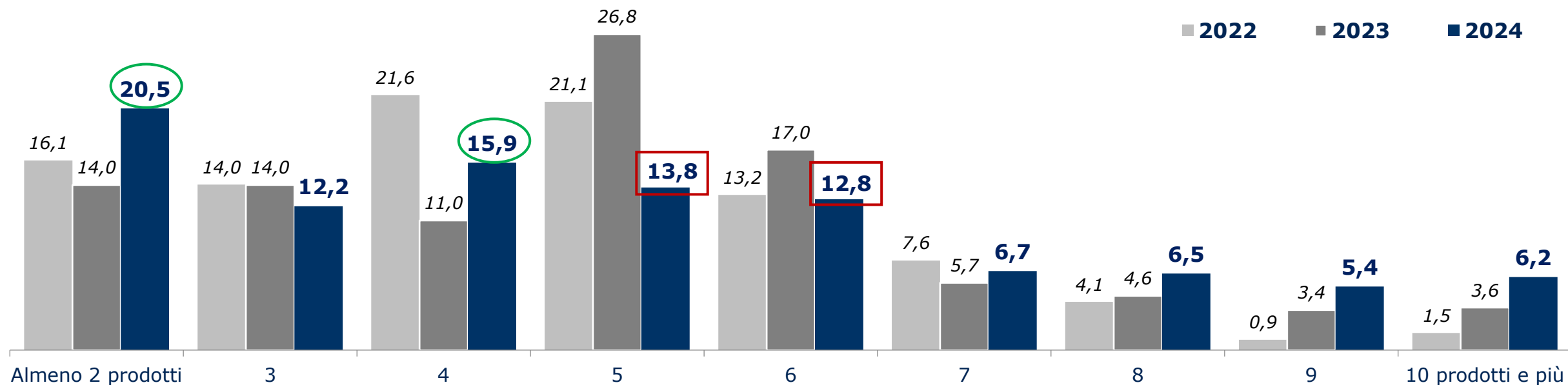
PROFILI DI RISCHIO	AZIENDE ASSICURATE	AZIENDE NON ASSICURATE	Non sono assicurati perché...			
			Non sapevo che il rischio fosse assicurabile	Perché il rischio è remoto	Perché il rischio è d'impatto economico modesto	Per motivi di costo
Cyber Risk*	30,8	69,2	19,4	6,8	5,1	2,0
Infortunati sul posto di lavoro	82,8	17,2	2,5	7,0	6,5	2,3
Difettosità del prodotto	65,8	34,2	9,0	11,8	9,9	4,5
Catastrofi naturali	66,3	33,7	15,2	11,8	5,9	2,0
Professional Skills	23,2	76,8	38,9	15,8	18,0	7,9
Rischi Regolamentari	32,7	67,3	30,7	20,6	12,7	6,8
Rischi Finanziari	29,3	70,7	27,4	24,5	14,1	8,5
Ricadute negative sull'ambiente delle attività d'impresa	36,7	63,3	25,1	20,3	13,0	7,0
Imitazione dei prodotti	25,3	74,7	30,0	25,1	16,1	4,8
Rischi Geopolitici	17,0	83	33,9	27,3	16,3	10,4

(**) All'interno della domanda, rivolta ai soli non assicurati, è stata inserita una modalità ulteriore di risposta, volta a verificare la «non assicurabilità» ossia l'impossibilità del rispondente di assicurarsi, dal momento che non è a conoscenza di polizze in grado di coprire quel determinato rischio. Nella rilevazione 2023, la «non assicurabilità» era misurata mediante una domanda specifica, rivolta al campione totale.

IL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

valori percentuali
Base: assicurati per i profili
di rischio considerati

FREQUENZA DEI PORTAFOGLI ASSICURATIVI (*)



○ Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al 2023

□ Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al 2023

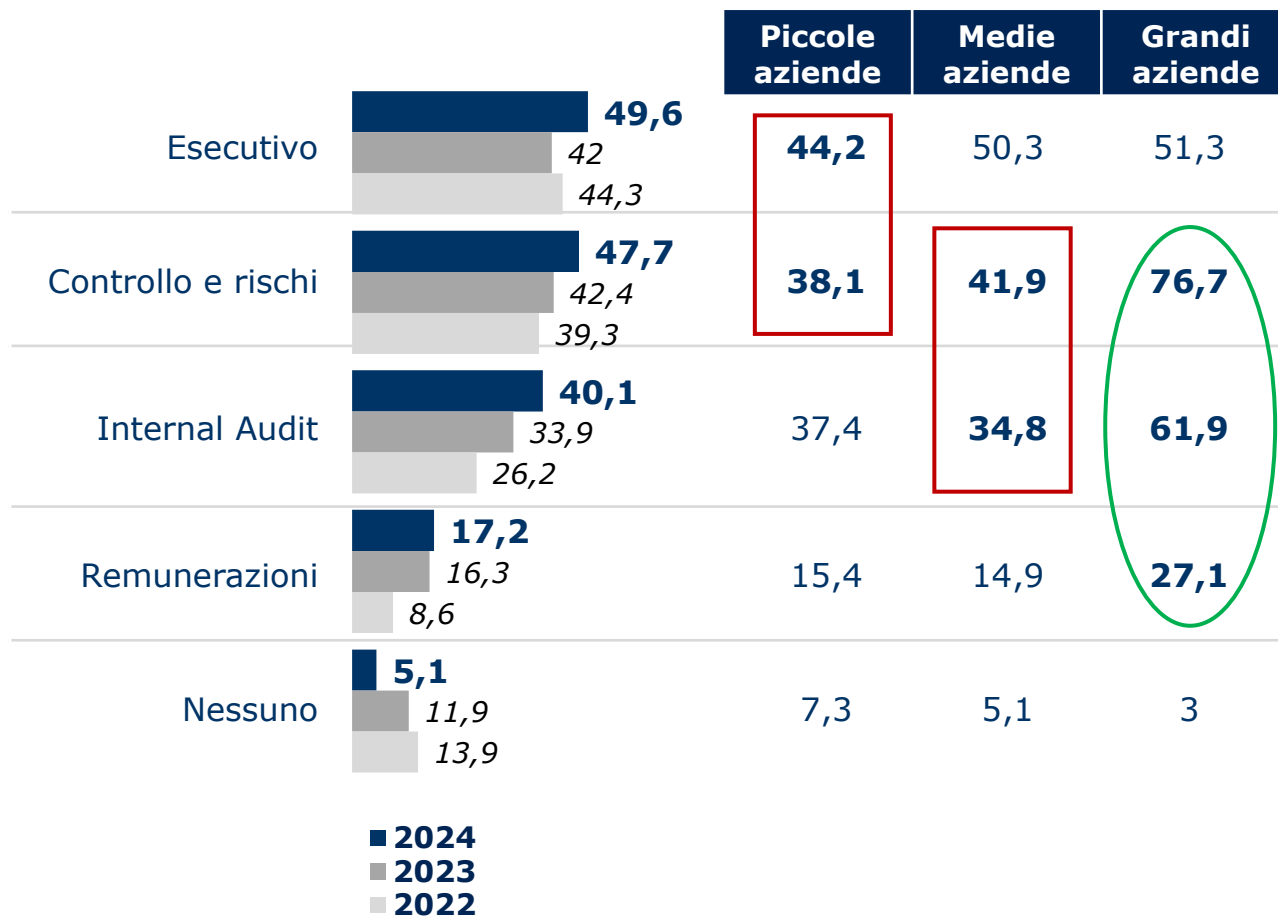
GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

5

**I modelli utilizzati e le attività svolte per
la gestione del rischio in azienda**

LA GESTIONE DEI RISCHI IN AZIENDA

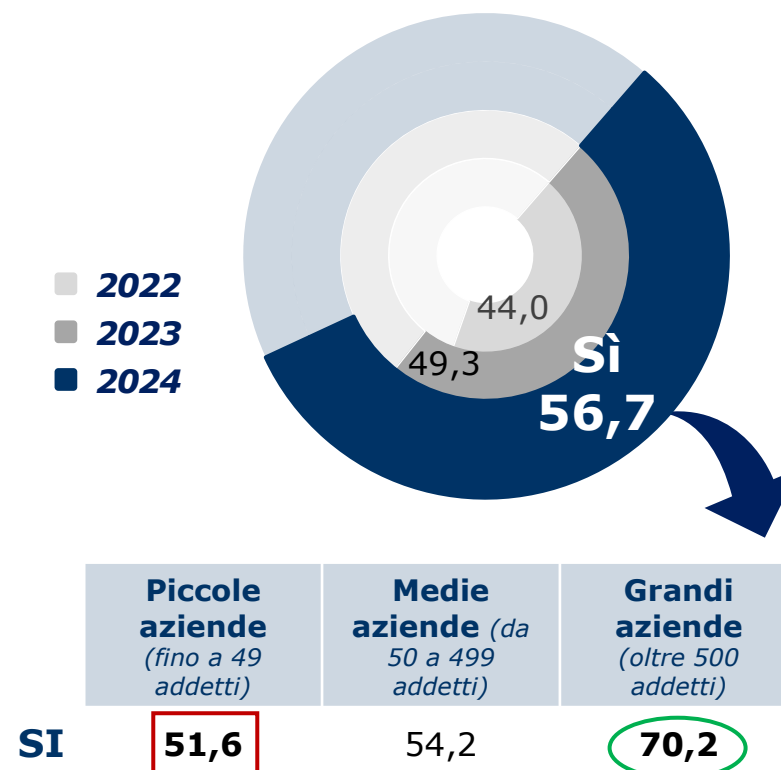
D.7 Quale di questi Comitati è presente nella Sua azienda? (Risposta multipla)



valori percentuali

Base: totale

D.8 Nella sua azienda esiste un modello di mappatura dei rischi a livello del CdA? (Risposta singola)

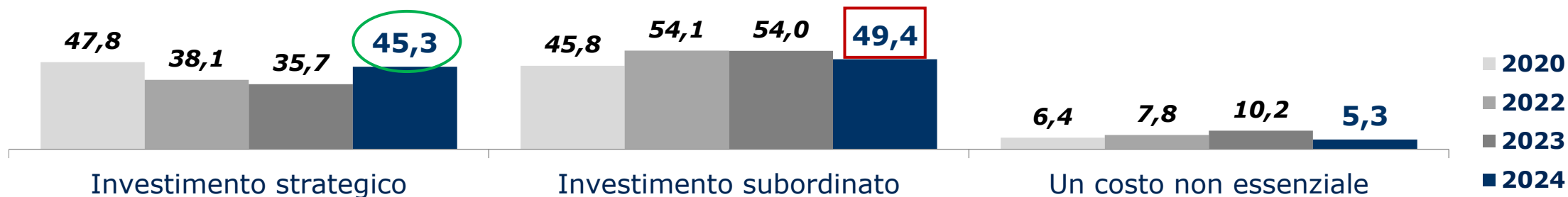


ATTIVITA' DI GESTIONE DEL RISCHIO: UN INVESTIMENTO DI CONTROLLO SECONDARIO

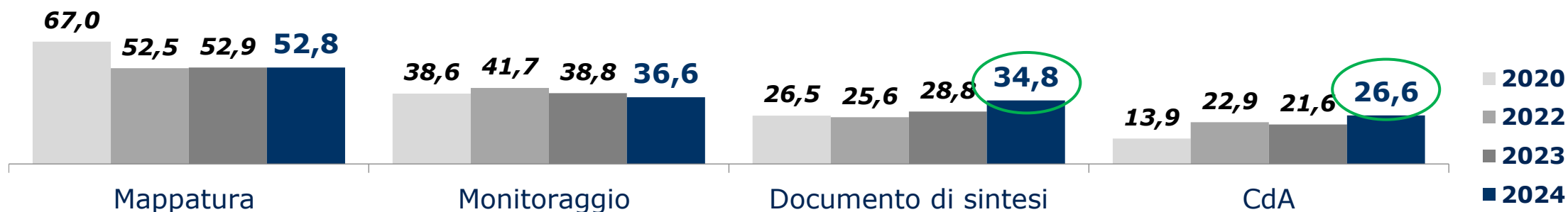
valori percentuali

Base: totale

D.10 All'interno della sua azienda come viene considerata la realizzazione di un sistema di "gestione del rischio"? (Risposta singola)



D.11 Quali delle seguenti attività relative alla gestione del rischio sono presenti nella Sua azienda? (Risposta multipla)

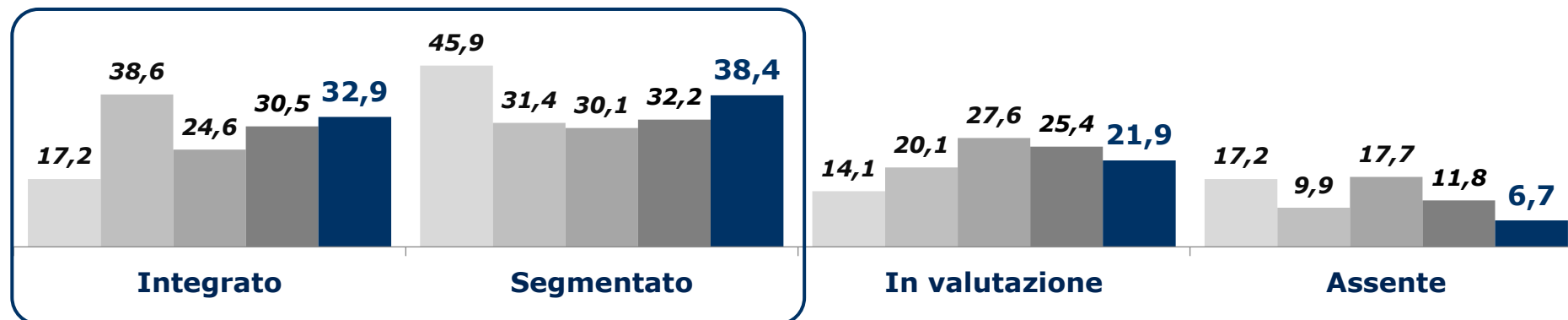


LA PRESENZA DI MODELLI DI GESTIONE DEL RISCHIO

valori percentuali
Base: totale

D.12 La Sua impresa ha realizzato un metodo di gestione dei rischi? (Risposta singola)

■ 2016 ■ 2020 ■ 2022 ■ 2023 ■ 2024



HA REALIZZATO UN METODO DI GESTIONE DEI RISCHI

TOTALE 2022	TOTALE 2023	TOTALE 2024	Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
55,0	62,7	71,3	60,9	69,9	84,7

FIGURE ADIBITE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

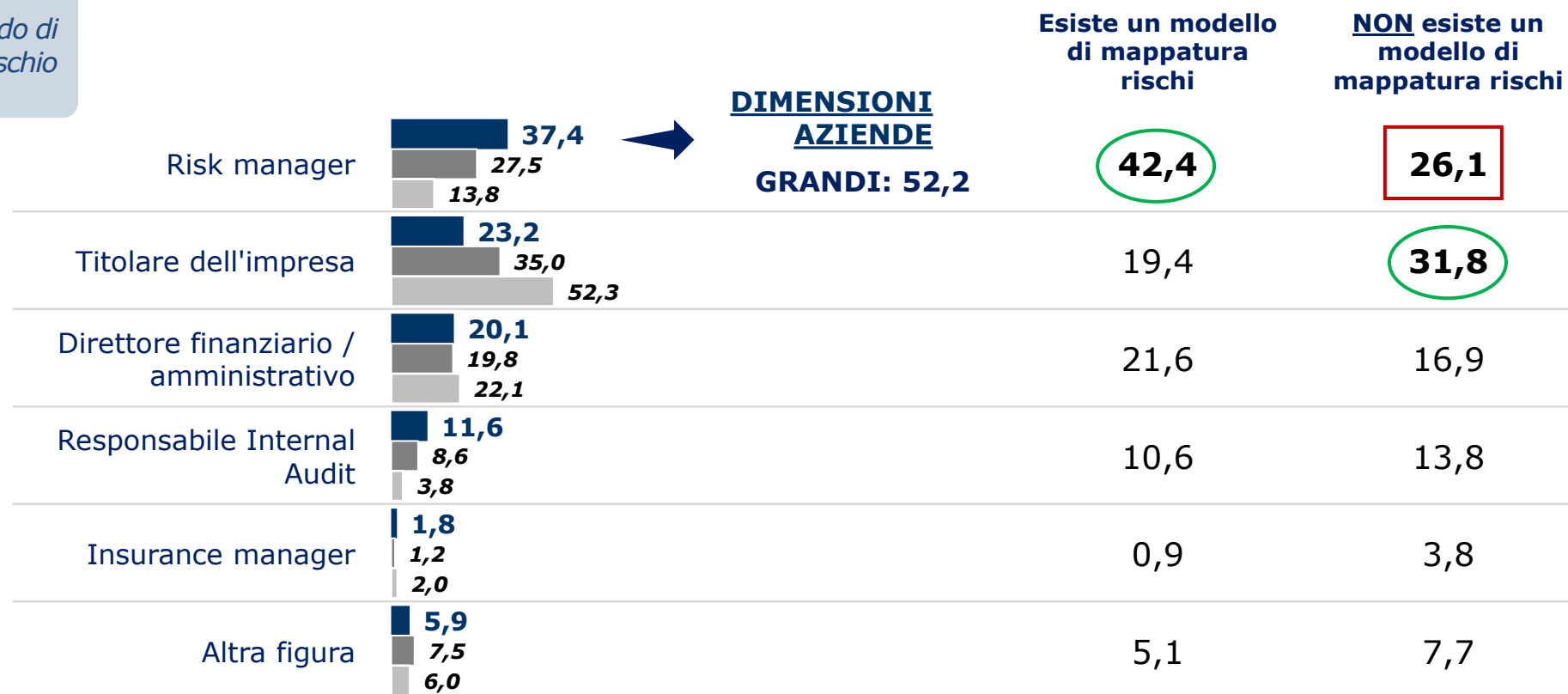
valori percentuali

Base: hanno realizzato un metodo di gestione dei rischi (n=253)

71,3

Aziende con metodo di gestione del rischio

D.14 A chi spetta la responsabilità della supervisione del sistema di gestione dei rischi nella Sua azienda? (Risposta singola)



■ 2024 ■ 2023 ■ 2022

○ Valori superiori di almeno 5 punti rispetto al totale
 □ Valori inferiori di almeno 5 punti rispetto al totale

FOCUS: IL RISCHIO DI CALAMITÀ NATURALE

6

**L'aumento degli eventi climatici estremi:
normative, danni e contromisure che le
imprese hanno deciso di assumere**

LA COPERTURA CONTRO I RISCHI DI CALAMITÀ NATURALI

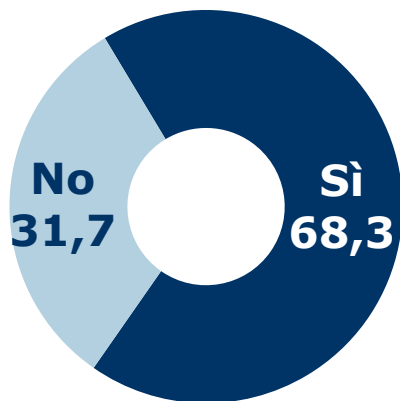
valori percentuali

Base: totale

LA NORMATIVA ITALIANA – Nota: ai rispondenti è stato sottoposto il testo della normativa riportato nel riquadro sottostante

La crescente frequenza degli eventi climatici estremi ha portato il governo a richiedere alle aziende italiane la stipula di un'assicurazione contro le calamità naturali. L'articolo 101 della Legge di Bilancio 2024 prevede infatti l'obbligo di una copertura specifica contro i rischi provocati da terremoti, alluvioni, frane e inondazioni per le imprese entro il 31 dicembre 2024.

F1. La sua azienda è assicurata riguardo a questo tipo di fenomeni? (Risposta singola)*



DIMENSIONE DELLE AZIENDE

Piccole aziende (fino a 49 addetti)	Medie aziende (da 50 a 499 addetti)	Grandi aziende (oltre 500 addetti)
66,4	68,1	70,8

MACRO SETTORE DI ATTIVITÀ

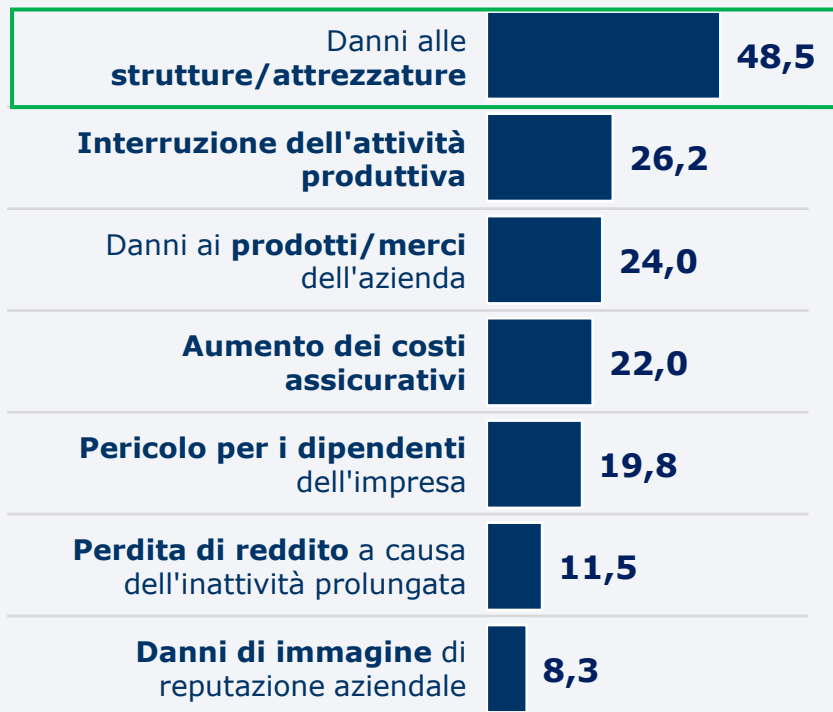
Industria	Commercio	Servizi
71,7	75,5	57,5

LA TIPOLOGIA DI DANNO SUBITO E LE MISURE PREVISTE

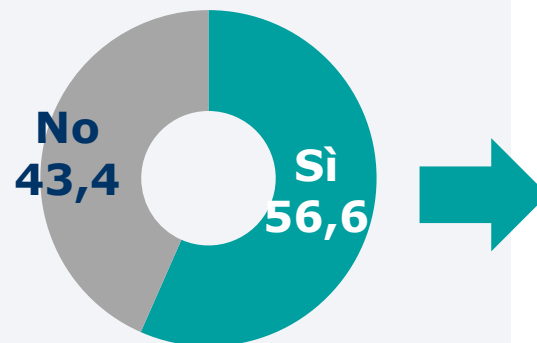
valori percentuali

46,0% Aziende che hanno subito un danno

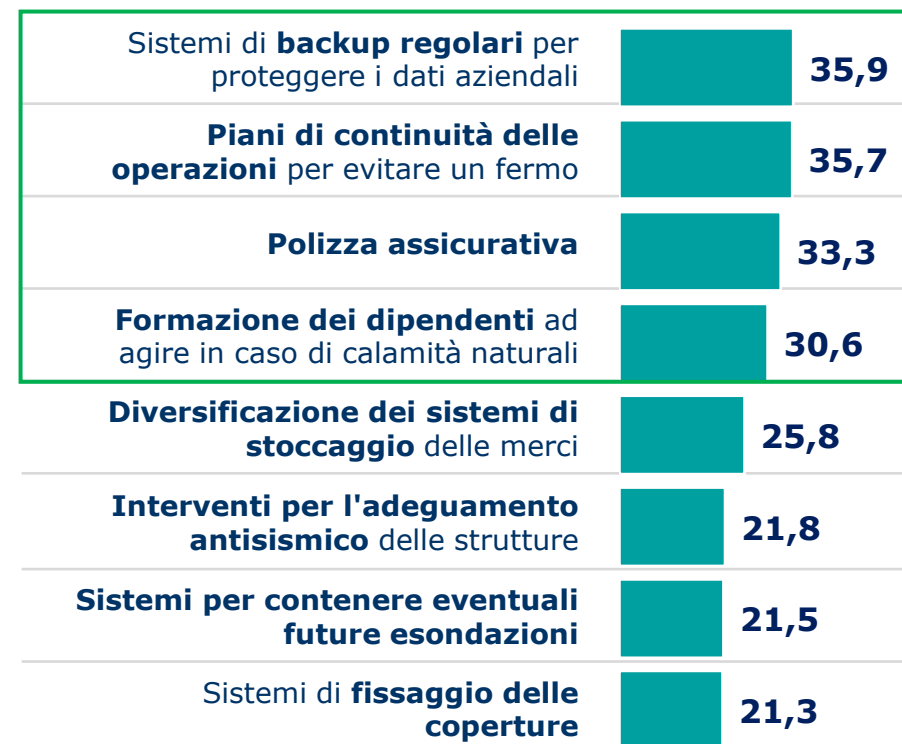
F3. Di quale tipologia è stato il danno subito dalla sua azienda in seguito alla calamità naturale?
(Risposta multipla) *



F4. A seguito di questo evento l'azienda ha introdotto delle misure di prevenzione?
(Risposta singola) *



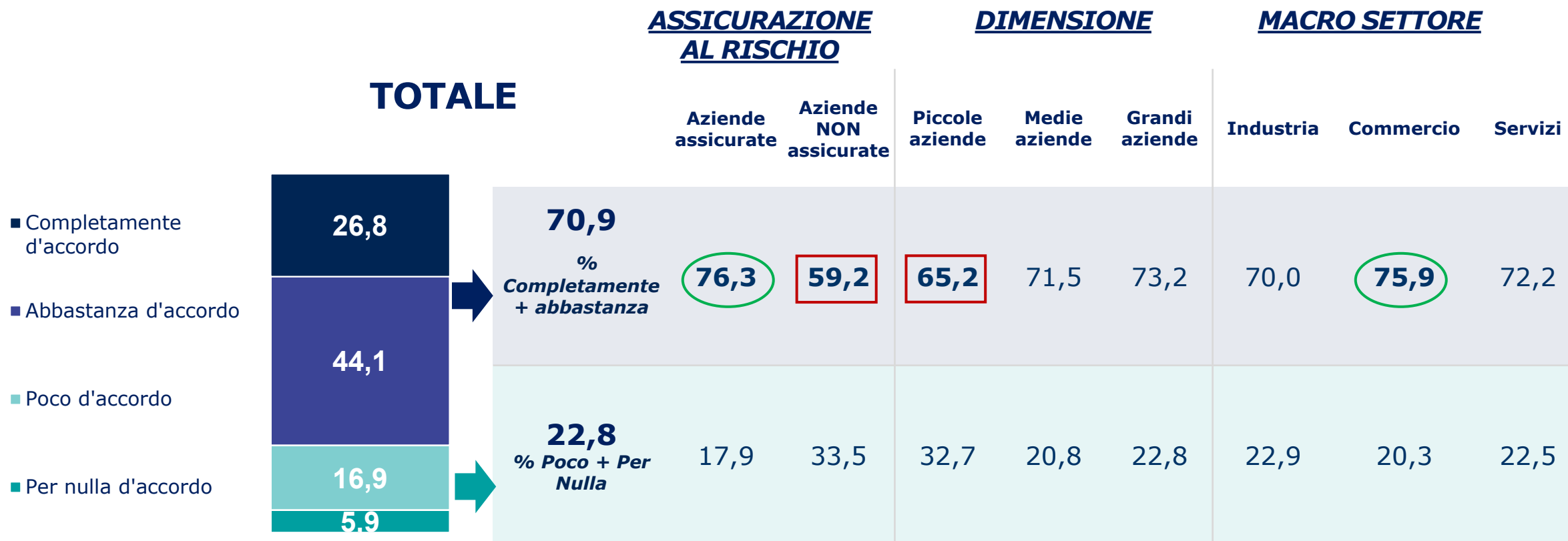
F5. Quali misure sono state introdotte dalla sua azienda per contenere i danni derivanti da una calamità naturale? (Risposta multipla) *



IL GIUDIZIO SULL'OBBLIGATORIETÀ DELLA POLIZZA

F6BIS. Come giudica l'obbligatorietà per le aziende italiane della stipula di polizza per la gestione dei rischi legati ad alcune specifiche catastrofi naturali, come previsto dalla bozza di legge? (Risposta singola)*

valori percentuali
Base: totale



THANK YOU



Enzo Riso
Direttore Scientifico di Ipsos
Docente di audience studies, Università La Sapienza di Roma
enzo.risso@ipsos.com

Paola Simonetta
Senior Researcher di Ipsos
paola.simonetta@ipsos.com

GAME CHANGERS

